



INCIDENZA ALTE VIE RESPIRATORIE E DIGESTIVE (VADS)

C01-6,9-14,32

Contesto

Sono stimate 7.400 circa nuove diagnosi di tumore delle alte vie respiratorie e digestive per gli uomini nel 2018 (4% di tutti i tumori), all'ottavo posto insieme al tumore dello stomaco.

Andamenti

Nell'insieme dei Registri Tumori all'inizio del periodo di osservazione l'incidenza era di 31 casi ogni 100.000 uomini.

I tassi erano in costante diminuzione in tutto il periodo di circa l'1,6% annuo. Nel 2014 si osservavano 26 casi ogni 100.000 uomini.

Commento

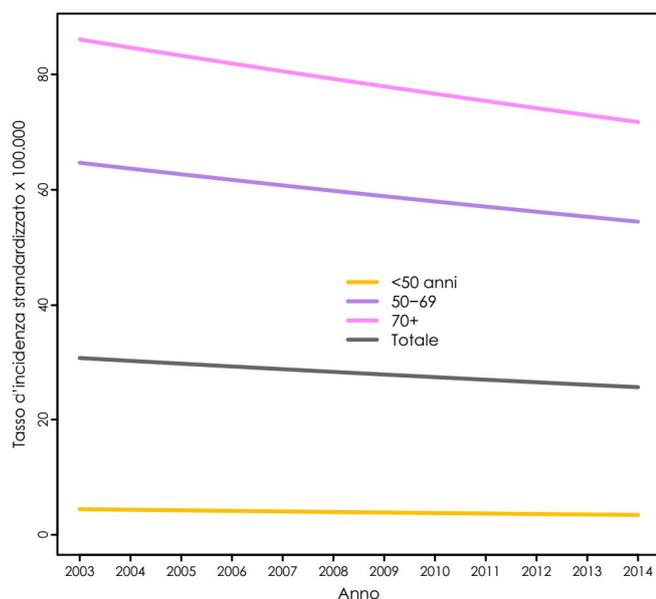
A livello nazionale, dal 2003 al 2014 l'incidenza di tumore delle alte vie respiratorie e digestive negli uomini è diminuita in modo significativo. Tuttavia, i tassi rimangono alti nel Nord, dove è maggiore il consumo di alcol definito a "maggiore rischio" per quantità o modalità di assunzione.

Confronti

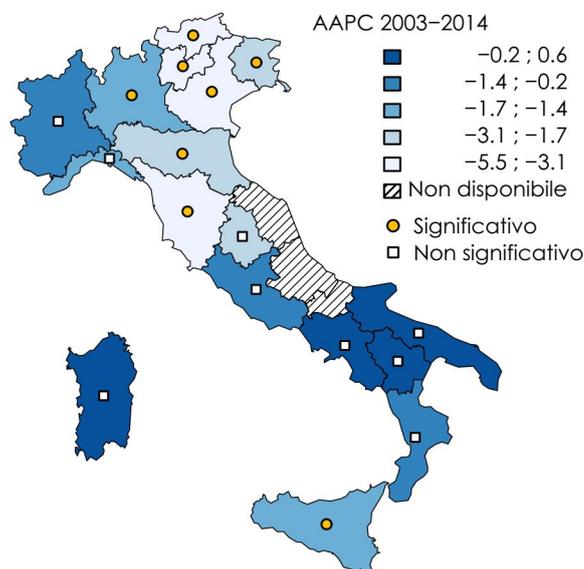
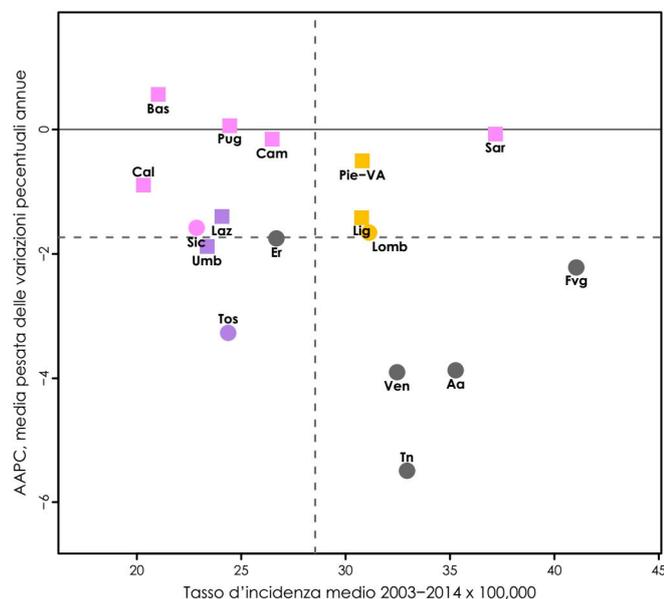
Durante il periodo 2003-2014 l'incidenza è significativamente diminuita negli uomini in tutte le macro-aree, dal 2,9% all'anno nel Nord-Est allo 0,6% annuo nel Sud e nelle Isole. Le differenze d'incidenza tra Nord-Ovest e Nord-Est, con tassi medi nel periodo di 31 casi ogni 100.000, rispetto al Centro ed al Sud e Isole, con tassi medi nel periodo di circa 24 casi ogni 100.000, si sono parzialmente ridotte alla fine del periodo.

I tassi si sono significativamente ridotti in tutte le classi d'età e per tutto il periodo. In particolare del 2,3% annuo negli uomini di età inferiore ai 50 anni, dell'1,5% annuo nella classe di età 50-69 anni e dell'1,6% annuo oltre i 70 anni.

Friuli Venezia Giulia e Sardegna mostrano tassi (40/100.000) quasi doppi rispetto a Basilicata e Calabria.



	PERIODO		TASSO	APC	95% CI	
Totale	2003	2014	28,3	-1,6	-1,9	-1,3
00-49	2003	2014	3,9	-2,3	-2,8	-1,8
50-69	2003	2014	59,4	-1,5	-1,8	-1,3
70+	2003	2014	78,7	-1,6	-2,1	-1,2
NORD-OVEST	2003	2014	31,0	-1,5	-2,2	-0,8
NORD-EST	2003	2014	31,4	-2,9	-3,5	-2,3
CENTRO	2003	2014	24,0	-2,3	-3,5	-1,2
SUD E ISOLE	2003	2014	24,6	-0,6	-1,0	-0,1





INCIDENZA ALTE VIE RESPIRATORIE E DIGESTIVE (VADS)

C01-6,9-14,32



Contesto

Sono stimate circa 2.300 nuove diagnosi di tumore del alte vie respiratorie e digestive per le donne nel 2018 (1% di tutti i tumori), al dodicesimo posto dopo i tumori epatici.

Andamenti

Nell'insieme dei Registri Tumori sia all'inizio del periodo di osservazione che al termine, nel 2014, l'incidenza era di 6 casi ogni 100.000 donne. I tassi sono stabili nell'intero periodo.

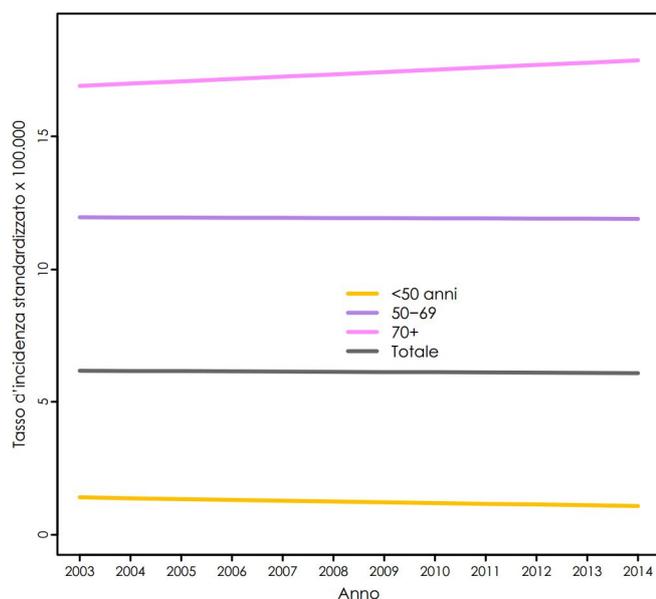
Commento

A livello nazionale, dal 2003 al 2014 l'incidenza nelle donne è rimasta stabile. I tassi rimangono più alti nel Nord, dove è maggiore il consumo di alcol definito a "maggiore rischio" per quantità o modalità di assunzione.

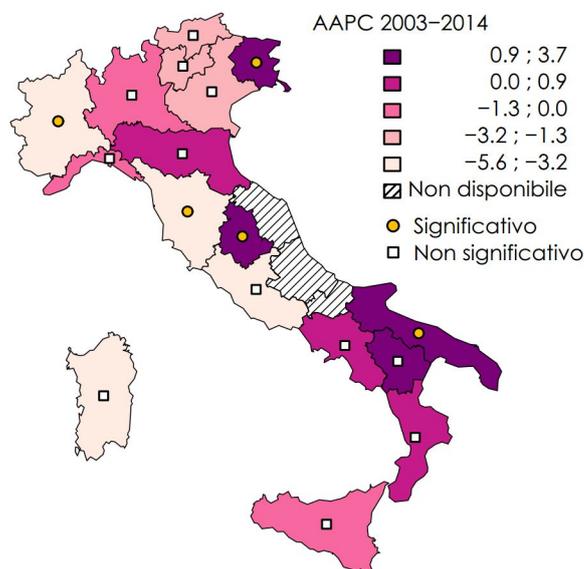
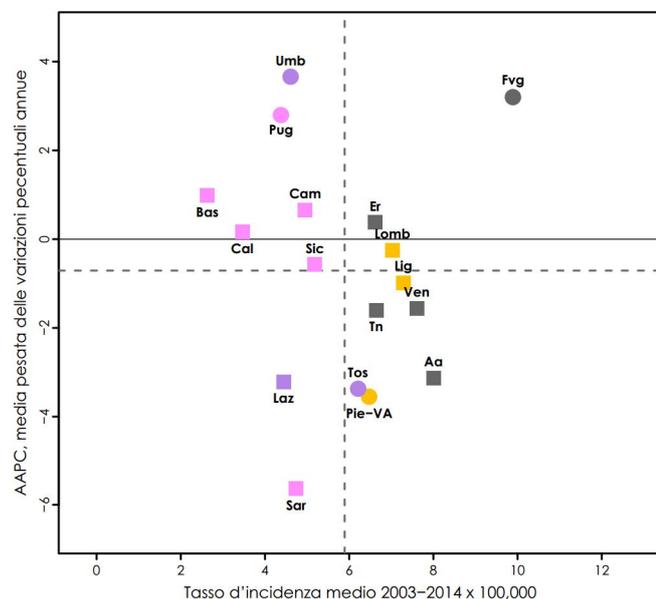
Confronti

Durante il periodo 2003-2014 non vi sono variazioni significative d'incidenza in nessuna delle quattro macro-aree.

L'incidenza è maggiore nel Nord-Ovest e nel Nord-Est, con un tasso medio di circa 7 casi ogni 100.000 donne, rispetto al Centro e al Sud e Isole, dove il tasso medio è di circa 5 casi ogni 100.000 donne. Tale differenza permane inalterata alla fine del periodo in studio. Nelle donne di età inferiore ai 50 anni, i tassi si sono significativamente ridotti del 2,3% annuo, mentre nelle classi di età 50-69 anni e oltre i 70 anni non si registrano variazioni significative nel periodo. Le regioni del nord Est mostrano tassi più che doppi rispetto a Basilicata e Calabria.



	PERIODO		TASSO	APC	95% CI	
Totale	2003	2014	6,2	-0,1	-0,7	0,4
00-49	2003	2014	1,2	-2,3	-4,0	-0,6
50-69	2003	2014	11,9	0,0	-0,9	0,8
70+	2003	2014	17,4	0,5	-0,3	1,3
NORD-OVEST	2003	2014	7,0	-0,6	-1,3	0,2
NORD-EST	2003	2014	7,5	0,2	-0,8	1,2
CENTRO	2003	2014	5,2	-0,8	-2,5	0,9
SUD E ISOLE	2003	2014	4,7	0,5	-0,2	1,1





MORTALITÀ ALTE VIE RESPIRATORIE E DIGESTIVE (VADS)

C01-6,9-14,32



Contesto

Nel 2015 sono stati osservati 3.204 decessi per carcinoma del alte vie respiratorie e digestive (ISTAT), pari al 3% di tutti i tumori, all'ottavo posto dopo il tumore della vescica.

Andamenti

Nell'insieme dei Registri Tumori all'inizio del periodo di osservazione la mortalità era di 15 casi ogni 100.000 uomini. I tassi diminuiscono in modo significativo dello 1,9% annuo nell'intero periodo. Nel 2014 si osservavano 12 decessi ogni 100.000 uomini.

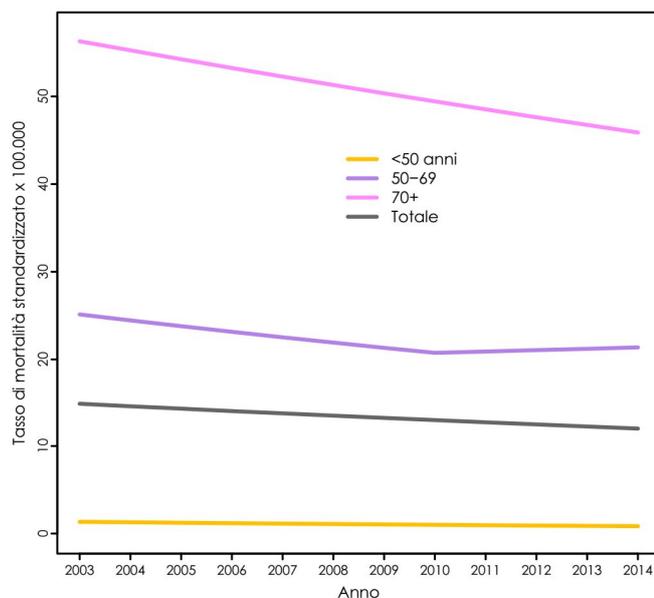
Commento

A livello nazionale, dal 2003 al 2014 la mortalità negli uomini è diminuita in modo significativo e questo grazie agli andamenti registrati prevalentemente al Nord ed al Centro.

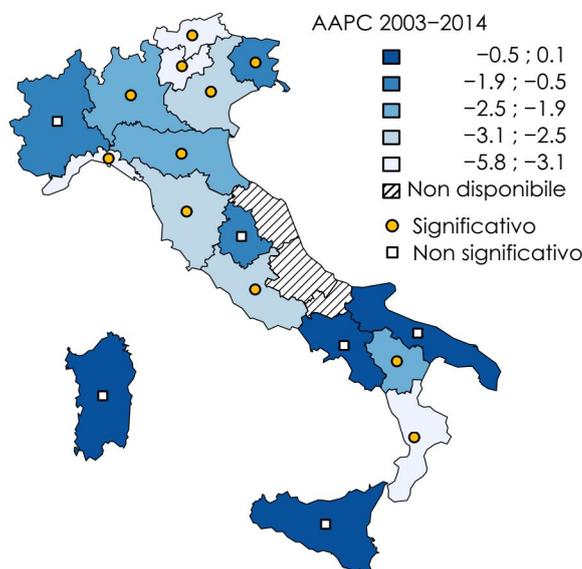
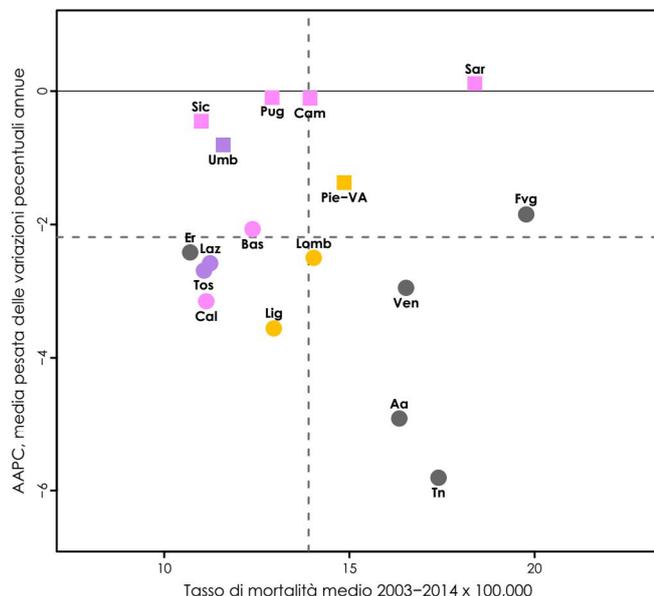
Confronti

Durante il periodo 2003-2014 la mortalità negli uomini è diminuita significativamente in tutte le macro-aree, escluso il Sud e Isole. Nel Nord-Est si è registrato il calo maggiore, del 2,8% annuo, seguito dal Nord-Ovest Ovest con il 2,5% e dal Centro con il 2,0%. Nel Sud e nelle Isole il decremento registrato dello 0,5% annuo non è significativo.

Negli uomini di età inferiore ai 50 anni ed in quelli con almeno 70 anni, i tassi sono diminuiti significativamente in tutto il periodo del 4,2% e dell'1,8% annuo. Nella classe di età 50-69 anni il tasso di mortalità ha mostrato un andamento a due fasi: fino al 2010 è significativamente diminuito del 2,7% annuo mentre nel periodo successivo è rimasto sostanzialmente stabile.



	PERIODO	TASSO	APC	95% CI
Totale	2003 2014	13,4	-1,9	-2,3 -1,5
00-49	2003 2014	1,1	-4,2	-5,4 -2,9
50-69	2003 2010	22,8	-2,7	-3,5 -1,9
50-69	2010 2014	21,2	0,7	-1,3 2,9
70+	2003 2014	50,9	-1,8	-2,3 -1,4
NORD-OVEST	2003 2014	14,0	-2,5	-3,1 -1,9
NORD-EST	2003 2014	14,5	-2,8	-3,5 -2,0
CENTRO	2003 2014	11,2	-2,0	-3,3 -0,7
SUD E ISOLE	2003 2014	12,5	-0,5	-1,1 0,0





MORTALITÀ ALTE VIE RESPIRATORIE E DIGESTIVE (VADS)

C01-6,9-14,32



Contesto

Nel 2015 sono stati osservati 1.147 decessi per carcinoma del alte vie respiratorie e digestive (ISTAT), pari al 1,5% di tutti i tumori, al decimo posto dopo il tumore della vescica.

Andamenti

Nell'insieme dei Registri Tumori sia all'inizio che alla fine del periodo di osservazione, nel 2014, la mortalità era di 3 casi ogni 100.000 donne. I tassi sono stabili nell'intero periodo.

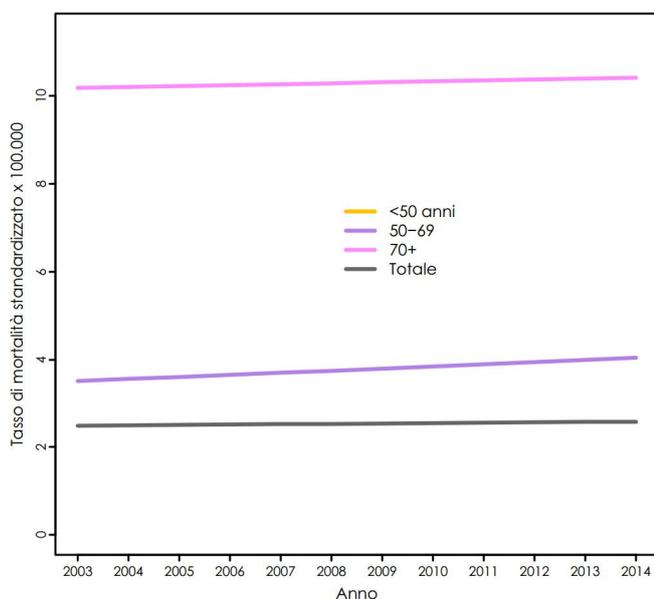
Commento

A livello nazionale, dal 2003 al 2014 la mortalità nelle donne è stazionaria in tutte le macro-aree.

Confronti

Durante il periodo 2003-2014 la mortalità nelle donne non ha registrato variazioni significative in nessuna delle macro-aree ed i tassi all'inizio ed alla fine del periodo sono ovunque sovrapponibili. Il tasso di mortalità medio del periodo è lievemente maggiore al Nord, 3 casi ogni 100.000 donne, rispetto al Centro e al Sud e nelle Isole, 2 casi ogni 100.000 donne.

Sia nella classe di età 50-69 anni che in quella con almeno 70 anni le variazioni di mortalità registrate, rispettivamente dell'1,3% e 0,2% annuo in incremento, non sono significative. Le regioni del Triveneto mostrano tassi di mortalità nelle donne tre volte maggiori rispetto a Basilicata e Calabria.



	PERIODO		TASSO	APC	95% CI	
Totale	2003	2014	2,5	0,3	-0,8	1,5
00-49	2003	2014	0,2	NON CALCOLABILE		
50-69	2003	2014	3,8	1,3	-0,1	2,6
70+	2003	2014	10,3	0,2	-0,9	1,4
NORD-OVEST	2003	2014	2,8	-0,5	-1,8	0,8
NORD-EST	2003	2014	3,0	1,0	-0,5	2,6
CENTRO	2003	2014	2,2	0,8	-1,5	3,2
SUD E ISOLE	2003	2014	2,1	0,7	-0,5	1,9

